



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO FERRUCCI"

Con percorso a indirizzo musicale

I.C. - "F. FERRUCCI"-LARCIANO
Prot. 0004392 del 19/05/2026
IV (Entrata)

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 101 del giorno 18/05/2026

VISTA la normativa vigente, e in particolare

- la L.241/1990
- il TU 297/1994, art. 10, co. 3, lett. A)
- il DPR 249/1998 successivamente modificato dal DPR 235/2007
- La legge 71/2017 come modificata dalla Legge 71/2024
- il DPR 8 agosto 2025 n. 134
- la Nota prot. 3602 del 31 luglio 2008
- Visto il Regolamento d'Istituto, prot. 920 del 22.02.2022

CONSIDERATI inoltre

- il Patto Educativo di Corresponsabilità della Scuola Infanzia e Primaria prot. n. 7484/2025
- il Patto Educativo di Corresponsabilità della Scuola Secondaria di I grado prot. n. 7486/2025
- il Patto Educativo Digitale della Scuola secondaria di I grado prot. n. 157 del 08.01.2026
- il PTOF d'Istituto
- Regolamento DADA
- Regolamento gemellaggio
- Regolamento visite guidate
- E-policy

EMANA

Il seguente Regolamento di disciplina, che modifica e sostituisce la tabella dell'art. 69 del Regolamento d'Istituto, si applica per gli studenti della Scuola secondaria di I grado.

Per la scuola primaria l'azione educativa non si configura attraverso un sistema sanzionatorio, bensì si realizza pienamente nel **Patto Educativo di Corresponsabilità**, privilegiando la dimensione relazionale e formativa.

Art. 1 - Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio
2. tenere in classe un comportamento adeguato alla situazione di apprendimento e più in generale a osservare un comportamento corretto in occasione delle iniziative organizzate dalla scuola o cui la scuola aderisce, anche se svolte all'esterno dell'edificio scolastico
3. avere nei confronti del capo d'istituto, del personale scolastico, dei loro compagni e delle loro compagne, e in generale delle altre persone, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
4. a osservare le regole che governano la vita scolastica, in particolare quelle specificate nel Regolamento d'Istituto, nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nel Patto Educativo Digitale, oltre che tutte le disposizioni che vengono via via impartite all'interno dell'Istituto
5. rispettare le norme e le disposizioni organizzative relative alla sicurezza

6. utilizzare correttamente ed avere cura delle strutture, attrezzature, sussidi didattici e oggetti propri ed altrui
7. rispettare l'integrità del patrimonio scolastico, ambientale e civile, tutelando ogni bene o luogo con cui entrano in contatto sia all'interno dell'Istituto che durante le attività ed iniziative esterne alla scuola
8. contribuire a mantenere accogliente l'ambiente scolastico, a conservarlo pulito e ad averne cura e rispetto come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 2 – Infrazioni disciplinari

Ai sensi dell'art. 4 co. 5 del DPR 249/1998 , considerato che la gravità di una sanzione dipende dalla **reiterazione** (che non significa mettere in atto due volte un comportamento grave) e dall'**intenzionalità**, questa va valutata caso per caso tenendo conto di ulteriori aspetti quali: la **situazione personale dello studente**, i **criteri di proporzionalità e gradualità**, il **principio di riparazione del danno** quando possibile. Si riporta una griglia **non esaustiva** dei comportamenti da sanzionare che si presentano con maggiore frequenza.

Tipologia di Infrazione	Esempi di Comportamenti/infrazioni LIEVI soggetti a uno dei seguenti istituti: - ammonimento verbale da parte dei docenti o del Dirigente Scolastico - comunicazione alla famiglia attraverso lo il registro elettronico (nota generica) - convocazione dei genitori - nota disciplinare - rapporto disciplinare	Esempi di Comportamenti/infrazioni disciplinari DA MEDIO GRAVI/ GRAVI A GRAVISSIME soggetti a procedimento disciplinare anche eventuale previa comunicazione alla famiglia da parte dei docenti o del Dirigente Scolastico
Comportamento in Classe	✓ disturbo dell'attività didattica (es. parlare, distrarsi, lanciare oggetti,). ✓ svolgere senza autorizzazione attività non attinenti la lezione/attività didattica ✓ negligenza nel rispetto dei doveri (attività assegnate e non svolte, mancanza di materiale scolastico, ...) ✓ rifiuto di svolgere le attività in classe (prima volta) ✓ negligenza nel rispetto del patrimonio scolastico (arredi, spazi, materiale didattici...) ✓ disobbedienza alle disposizioni degli insegnanti/esperti esterni ✓ mangiare senza permesso ✓ mancato rispetto delle regole della classe/palestra ✓ comportamenti non rispettosi dell'ambiente (spazi, arredi,...) ✓ Inosservanza dell'obbligo di mantenere il cellulare spento nello zaino (la prima volta) ✓ Uso del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche durante lo	✓ Disturbo reiterato, sistematico o intenzionale che impedisce la lezione. ✓ Uso del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche durante lo svolgimento delle attività non espressamente autorizzato (successivo alla prima volta) ✓ Comportamenti non corretti in palestra o negli spogliatoi ✓ rifiuto di svolgere le attività in classe (successivo alla prima volta) ✓ Furto o sottrazione illecita di materiali/beni

	svolgimento delle attività non espressamente autorizzato (prima volta) ✓ Prendere senza permesso/danneggiare materiali/beni altrui	
Comportamento durante le altre attività didattiche (iniziative esterne)	✓ disturbo dell'attività didattica intesa anche come visita guidata, uscita, viaggio d'istruzione, gemellaggio (es. parlare, distrarsi, lanciare oggetti,). ✓ svolgere senza autorizzazione attività non attinenti l'attività in corso ✓ rispetto del patrimonio (ambientale, civile ...) ✓ rifiuto di svolgere le attività (prima volta) ✓ disobbedienza alle disposizioni degli insegnanti e degli esperti ✓ comportamenti non rispettosi dell'altro o dell'ambiente (adulti di riferimento, compagni, spazi, luoghi di visita, mezzi di trasporto, ...) ✓ mangiare senza permesso ✓ Uso del cellulare durante lo svolgimento delle attività non espressamente autorizzato (prima volta) ✓ Prendere senza permesso/danneggiare materiali/beni altrui	✓ Disturbo reiterato , sistematico o intenzionale che impedisce l'attività. ✓ Uso del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche durante lo svolgimento delle attività non espressamente autorizzato ✓ rifiuto di svolgere le attività in classe (successivo alla prima volta) ✓ Furto o sottrazione illecita di materiali/beni
Rapporti con gli altri (adulti/pari)	✓ Linguaggio non adeguato al contesto scolastico, discussioni accese, frasi non rispettose o offensive verso i pari (se prima volta) ✓ Comportamento non rispettoso dell'altro ✓ Spintoni per gioco o imprudenza senza danno, sgambetti "per gioco" o imprudenza senza caduta o danni, schiaffo/pacca per gioco senza danno ✓ Gesti volgari offensivi verso i pari (se prima volta) ✓ ALTRO	✓ Reiterato linguaggio non adeguato al contesto scolastico, discussioni accese, frasi non rispettose o offensive (successivi alla prima volta) ✓ Bullismo diretto (fisico, verbale, psicologico, cyberbullismo). ✓ Bullismo indiretto (manipolazione sociale, esclusione dal gruppo, diffusione di maldicenze...) ✓ effettuare registrazioni audio, video, foto senza acquisire il consenso da parte delle persone interessate ✓ Atteggiamento di sfida o irriverenza verso il docente /adulto/pari ✓ Violenza fisica/violazione della dignità altrui (atti di

		forza, spintoni intenzionali o provocatori, ceffoni, sgambetto, percosse, lancio di oggetti, ecc.) con o senza danno ✓ violenza verbale (insulti, offese, minacce ecc.) ✓ Discriminazione/ Linguaggio d'odio (razziale, sessuale, religioso, pregiudizio verso i pari, gli adulti) mediante parole o frasi scritte o verbali ✓ Gesti/azioni non rispettosi, ingiuriosi, aggressivi o minacciosi ✓ Gesti/azioni offensivi nei confronti delle istituzioni, delle convinzioni etico-politico-religiose degli altri e della loro appartenenza etnica tanto all'interno quanto all'esterno della scuola;
Rispetto delle Regole d'Istituto	✓ inosservanza dei Regolamenti ✓ inosservanza degli orari, in particolare mancata presenza in classe all'inizio delle lezioni, al cambio d'ora e al termine degli intervalli ✓ uscite dalla classe prolungate e immotivate (la prima volta) ✓ inosservanza del regolamento del laboratorio di Scienze e della palestra (la prima volta) ✓ violazione delle norme di sicurezza e di igiene (la prima volta) ✓ introduzione dentro la scuola o in contesti comunque didattici di pubblicazioni o materiali non consoni al decoro (la prima volta)	I divieti di seguito indicati si applicano non solo durante l'orario scolastico ordinario, ma anche durante le attività in luoghi/spazi diversi dall'Istituto, attività extracurricolari, viaggi d'istruzione, visite guidate e ogni altro evento organizzato dall'istituto. ✓ Introdurre oggetti o sostanze che possano causare danni a persone o cose. Di seguito un elenco non esaustivo: - sigarette tradizionali o elettroniche - materiali/sostanze/ non consentiti (sostanze da inalazione, bevande alcoliche di qualsiasi gradazione,

		sostanze infiammabili o esplosive) - oggetti/utensili non consentiti o pericolosi (cacciavite, coltelli, trincetti, oggetti appuntiti, armi, altro) ✓ fumare ✓ spacciare/scambiare/utilizzare materiali, sostanze e oggetti non consentiti o pericolosi ✓ bere bevande alcoliche ✓ Reiterazione di: - uscite dalla classe prolungate e immotivate - inosservanza dei regolamenti del laboratorio di Scienze e della palestra - violazione delle norme di sicurezza e di igiene - introduzione dentro la scuola o in contesti comunque didattici di pubblicazioni o materiali non consoni al decoro ✓ Falsificazione di firme ✓ Uscita dall'aula, dall'istituto o allontanamento non autorizzato in caso di uscita didattica/visita guidata/viaggio istruzione senza permesso o autorizzazione
Rispetto dei Beni/arredi/attrezzature/	✓ Utilizzo non idoneo delle attrezzature e degli arredi (es. computer, sedie, banchi) (la prima volta) ✓ Scrivere sul banco/parete/porta... se in modo leggero e cancellabile (la prima volta) ✓	✓ Comportamenti reiterati: - Utilizzo non idoneo delle attrezzature e degli arredi ed eventuale danno - Scrivere sul banco/parete/porta... ✓ Imbrattamento/danneggiamento di beni immobili e mobili

Art. 3 – Tipologia delle azioni educative

AZIONI EDUCATIVE NON TIPIZZATE (non costituiscono sanzioni disciplinari) in caso di comportamenti/infrazioni aventi rilevanza LIEVE:

1. **Ammonimento verbale:** viene comminato dai docenti e/o dal Dirigente scolastico.
2. **Comunicazione alla famiglia tramite Registro elettronico (nota generica):** per comportamento lieve da segnalare alla famiglia attraverso lo strumento del **Registro elettronico**. Viene comminata dai docenti.
3. **Convocazione della famiglia dal docente/coordinatore o dal Dirigente Scolastico per comunicazione e/o riparazione del danno:** viene comminata dal docente o dal Dirigente Scolastico. Non costituisce sanzione disciplinare.
4. **Nota disciplinare sul registro di classe** (eventuale comunicazione alla famiglia). Viene comminata dai docenti.
Non costituisce sanzione disciplinare.
5. **Rapporto disciplinare sul registro di classe** (comunicazione alla famiglia). Viene comminato dai docenti e comunicato al Dirigente scolastico.
Non costituisce sanzione disciplinare.

Art. 4 – Sanzioni disciplinari

- ✓ la responsabilità disciplinare è personale.
- ✓ prima di essere sottoposto a sanzione lo studente deve avere la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- ✓ le sanzioni non possono influire sulla valutazione del profitto ma incidono sul voto di comportamento.
- ✓ i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.
- ✓ reiterazione dell'infrazione (la recidiva comporta di norma l'irrogazione di una sanzione più severa)
- ✓ le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- ✓ nel comminare le sanzioni si tiene conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano
- ✓ le sanzioni disciplinari vanno inserite nel fascicolo personale e seguono lo studente in occasione del trasferimento da una scuola all'altra o nel passaggio da un grado all'altro
- ✓ non costituiscono di per sé «dati sensibili»
- ✓ tengono conto della sussistenza di circostanze attenuanti o aggravanti
- ✓ la segnalazione di uno studente che commette infrazione può essere effettuata da qualsiasi membro della comunità scolastica (docenti, personale ATA, genitori, compagni, altri...)
- ✓ per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono erogate dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni
- ✓ in caso di danno arrecato a strutture, attrezzature, mobili o beni, oltre all'irrogazione della sanzione vengono addebitate alla famiglia dell'alunno le spese di riparazione, sostituzione o ripristino. L'ammontare del danno è fissato dal dirigente, che per determinarlo si avvale della consulenza ritenuta più idonea.

Art. 5 – Tipologia delle sanzioni disciplinari

SANZIONI EDUCATIVE TIPIZZATE:

1. In caso di comportamenti/infrazioni MEDIO GRAVI O REITERATI COMPORTAMENTI/INFRAZIONI DISCIPLINARI LIEVI

Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni con obbligo di frequenza (Consiglio di Classe)- DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8 e 8-bis *“Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo”*. Costituisce provvedimento disciplinare (sanzione) a seguito di procedimento disciplinare. Il provvedimento ha finalità educative e consiste in :

- attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione (preparazione di esposizioni orali o produzione di elaborati,, temi, relazioni, ricerche, letture, attività singole o in gruppo a favore anche dei pari...) stabilite dal consiglio di classe
- attività in favore della comunità scolastica stabilite dal Consiglio di classe
- eventuale esclusione da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal Consiglio di classe nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalle lezioni
- le attività si svolgono presso l'Istituzione scolastica
- spetta ai docenti realizzare le attività
- deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe

2. In caso di comportamenti/infrazioni disciplinari GRAVI – MOLTO GRAVI

Allontanamento dalle lezioni fra 3 e 15 giorni con obbligo di presenza (Consiglio di classe) - DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8, 8-ter, 8- quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis *“Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime”*. Costituisce provvedimento disciplinare (sanzione) a seguito di procedimento disciplinare. Il provvedimento ha finalità educative e consiste in :

- attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni:
 - **in collaborazione con il territorio/Enti:** attività di volontariato o di orientamento lavorativo da svolgersi presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola, presenti in elenchi regionali predisposti dall'USR
 - **interne alla scuola (in assenza di strutture o enti sul territorio comunale)** (esempi: manutenzione e pulizia degli spazi scolastici - tutoraggio tra pari (aiuto compiti/attività) - laboratori creativi per la solidarietà, riordino laboratori o della biblioteca scolastica - supporto ai collaboratori scolastici, ecc...)
- eventuale esclusione da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi

d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio di classe nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalle lezioni

- deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe
- il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità
- Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze
- spetta alla scuola individuare nell'ambito del personale scolastico le figure referenti per la realizzazione delle attività
- Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato dal CDC ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento
- L'allontanamento dalle lezioni non interrompe la frequenza scolastica anche nel caso in cui le attività si svolgono in strutture esterne alla scuola (art. 4 comma 8ter D.P.R. 249/1998) e non influisce sulla valutazione delle singole discipline.

3. In caso di comportamenti aventi rilevanza MOLTO GRAVE / GRAVISSIMA – Allontanamento dalla COMUNITÀ SCOLASTICA (consiglio d'Istituto):

L'allontanamento dalla COMUNITÀ SCOLASTICA superiore a 15 giorni ma non fino al termine dell'anno scolastico – *“L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo”* - DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8-sexies e 9 è di competenza del Consiglio di Istituto. Costituisce provvedimento disciplinare (sanzione) a seguito di procedimento disciplinare. Si dispone:

- in accordo con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica
- per quanto possibile si prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe
- esclusione da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio d'Istituto nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalla comunità scolastica
- nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola

Allontanamento dalla comunità scolastica FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO - DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9-bis è di competenza del Consiglio di istituto. Costituisce provvedimento disciplinare (sanzione) a seguito di procedimento disciplinare. Si dispone:

- recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi meno gravi)
- nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico
- esclusione da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio d'Istituto nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalla comunità scolastica o se la presenza dello studente può rappresentare un rischio per i partecipanti

Allontanamento dalla comunità scolastica FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo di studi - DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9-bis) è di competenza del Consiglio di istituto. Costituisce provvedimento disciplinare (sanzione) a seguito di procedimento disciplinare. Si dispone:

- recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi più gravi)
- nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico
- esclusione da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio d'Istituto se la presenza dello studente può rappresentare un rischio per i partecipanti

Art. 6 Partecipazione a manifestazioni/progetti/uscite didattiche/viaggi d'istruzione

Qualora uno studente dovesse accumulare un numero superiore a tre note disciplinari e/o due rapporti disciplinari, il Consiglio di Classe potrà deliberare l'eventuale esclusione da manifestazioni/progetti/uscite didattiche/viaggi d'istruzione.

Il Consiglio di Classe valuterà attentamente il grado di responsabilità e maturità dell'alunno.

L'eventuale provvedimento disciplinare sarà assunto sempre con finalità educative e formative, nel rispetto del regolamento d'istituto e degli obiettivi di responsabilizzazione degli studenti.

Nel caso di esclusione non è previsto alcun rimborso della quota versata.

Art. 7 - Convenzioni con altri soggetti Art. 7, co. 8-9 del DPR 275/1999

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

Al sensi dell'art. 4, co. 8-ter, le convenzioni disciplinano:

- il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale
- i tempi
- le modalità
- il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti
- le rispettive figure di riferimento

- le misure atte a garantire i requisiti di igiene e sicurezza

Art. 8 – Organi competenti e fasi del procedimento

Gli organi competenti sono il Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio di Classe che irroga il provvedimento disciplinare/sanzione è inteso nella sua componente allargata (con i rappresentanti dei genitori) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

In caso di impedimento del Dirigente :

- se il dirigente è in servizio ma impossibilitato a presiedere l'organo, dovrà delegare con apposito atto la presidenza dell'organo (in genere al coordinatore di classe o altro docente membro del consiglio di classe)
- se il dirigente non è in servizio (malattia, ferie, ecc...) a sostituirlo sarà il primo collaboratore.

Se uno dei rappresentanti è genitore dell'alunno/a destinatario del procedimento disciplinare sussiste incompatibilità pertanto lo stesso interviene solo in qualità di genitore e non di rappresentante.

La convocazione del Consiglio di classe straordinario in caso di procedimento disciplinare è rivolta a tutti i componenti l'organo, salvo i casi di incompatibilità.

La seduta è valida anche nel caso di assenza di uno o più componenti, fermo restando il 50% più 1 del quorum strutturale.

Di seguito le fasi del provvedimento disciplinare:

- A. Notifica scritta di avvio del procedimento con convocazione per audizione dello studente e dei suoi genitori e possibilità di presentare una memoria scritta
- B. Contestuale convocazione del Consiglio di classe straordinario allargato o del Consiglio di istituto
- C. Audizione a difesa dello studente insieme ai genitori in presenza del Dirigente Scolastico o, a discrezione della famiglia, invio di memorie/osservazioni scritte o, esposizione nel corso della seduta straordinaria del Consiglio di classe (garanzia del diritto alla difesa)
- D. Delibera di irrogazione della sanzione da parte dell'organo collegiale, coerente e proporzionale rispetto al codice disciplinare, oppure archiviazione
- E. Trasmissione del provvedimento, adottato e sottoscritto dal dirigente, alla famiglia dello studente, in cui viene esplicitata la possibilità di impugnazione all'organo di garanzia.
- F. Il provvedimento disciplinare ha sempre valenza educativa e mira al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica
- G. La sanzione è immediatamente esecutiva: non bisogna attendere i 15 giorni previsti per l'eventuale impugnazione all'organo di garanzia interno per applicare la sanzione.

Art. 9 - Procedura di applicazione delle sanzioni

Nell'applicazione delle sanzioni viene seguita la seguente procedura:

PER INFRAZIONI LIEVI	
Ammonimento verbale	Lo studente è destinatario di un ammonimento verbale da parte del docente o del Dirigente Scolastico finalizzato a evidenziare la non conformità della condotta tenuta e a promuovere nel discente un processo di riflessione critica circa le implicazioni del proprio operato.
Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica)	Prima di procedere all'annotazione, l'infrazione deve essere contestata oralmente allo studente, al fine di garantirgli il diritto di esplicitare le proprie ragioni. La notifica alla famiglia avverrà contestualmente tramite il registro elettronico
Convocazione dei genitori	Il colloquio con gli esercenti la responsabilità genitoriale mira a fornire una dettagliata informativa circa le mancanze disciplinari dell'alunno. L'obiettivo è concordare misure educativo-riparative condivise, nel caso di mancanze "lievi", atte a favorire il superamento delle criticità rilevate e la maturazione di una maggiore consapevolezza civile e scolastica o a comunicare l'eventuale avvio di procedimento disciplinare in caso di comportamenti gravi
Nota disciplinare	Prima di procedere all'annotazione, l'infrazione deve essere contestata oralmente allo studente, al fine di garantirgli il diritto di esplicitare le proprie ragioni. La notifica alla famiglia avverrà tramite il registro elettronico con eventuale comunicazione telefonica.
Rapporto disciplinare	Prima di procedere all'annotazione, l'infrazione deve essere contestata oralmente allo studente, al fine di garantirgli il diritto di esplicitare le proprie ragioni. La notifica alla famiglia, che sarà contattata telefonicamente, avverrà tramite il registro elettronico e ne verrà data comunicazione al Dirigente scolastico.

Per comportamenti/infrazioni disciplinari MEDIO GRAVI O REITERATI COMPORTAMENTI/INFRAZIONI DISCIPLINARI LIEVI	
Provvedimento disciplinare (consiglio di classe) allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni con obbligo di frequenza	Il Consiglio di classe stabilirà le azioni educative da mettere in atto (vedi art. 5 punto 1)
Per comportamenti/infrazioni disciplinari GRAVI – MOLTO GRAVI	
Provvedimento disciplinare (consiglio di classe) allontanamento dalle lezioni fra 3 e 15 giorni con obbligo di presenza	Il Consiglio di classe stabilirà le azioni educative da mettere in atto (vedi art. 5 punto 2)

Per comportamenti/infrazioni disciplinari MOLTO GRAVI / GRAVISSIMI	
Provvedimento disciplinare (consiglio d'Istituto): allontanamento dalla COMUNITÀ SCOLASTICA superiore a 15 giorni ma non fino al termine dell'anno scolastico	Il Consiglio di 'Istituto stabilirà le azioni educative da mettere in atto (vedi art. 5 punto 3)
Provvedimento disciplinare (consiglio d'Istituto): allontanamento dalla comunità scolastica FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO	Il Consiglio di 'Istituto stabilirà le azioni educative da mettere in atto (vedi art. 5 punto 3)

Provvedimento disciplinare (consiglio d'Istituto): ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME	Il Consiglio di Istituto stabilirà le azioni educative da mettere in atto (vedi art. 5 punto 3)
---	--

Art. 10 - Corrispondenza fra infrazioni e sanzioni

Per attività didattiche si intendono tutte le iniziative curricolari/extracurricolari interne ed esterne

A	✓ disturbo dell'attività didattica ✓ svolgere senza autorizzazione attività non attinenti la lezione/attività didattica ✓ negligenza nel rispetto dei doveri (attività assegnate e non svolte, mancanza di materiale scolastico, ...) ✓ rifiuto di svolgere le attività didattiche (prima volta) ✓ negligenza nel rispetto del patrimonio scolastico (arredi, spazi, materiale didattici...) e del patrimonio ambientale, civile ...	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
----------	--	--

✓ disobbedienza alle disposizioni degli insegnanti/esperti esterni	• Ammonimento verbale ed eventuale nota disciplinare
✓ mangiare senza permesso	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica)
✓ mancato rispetto delle regole della classe/palestra	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓ comportamenti non rispettosi dell'ambiente (spazi, arredi,...)	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓ Inosservanza dell'obbligo di mantenere il cellulare spento nello zaino (la prima volta)	• Ammonimento verbale
✓ Uso del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche durante lo svolgimento delle attività non espressamente autorizzato (prima volta)	• Nota disciplinare
✓ Prendere senza permesso/danneggiare materiali/beni altrui	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓ Linguaggio non adeguato al contesto scolastico, discussioni accese, frasi non rispettose o offensive verso i pari (se prima volta)	• Ammonimento verbale • Nota disciplinare
✓ Gesti e azioni non rispettose verso la persona (es.	

	spintoni per gioco o imprudenza senza danno, sgambetti "per gioco" o imprudenza senza caduta o danni, schiaffo/pacca per gioco senza danno)	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓	Gesti volgari offensivi verso i pari (se prima volta)	• Ammonimento verbale • Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓	inosservanza dei Regolamenti	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓	inosservanza degli orari, in particolare mancata presenza in classe all'inizio delle lezioni, al cambio d'ora e al termine degli intervalli	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓	uscite dalla classe prolungate e immotivate	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica)
✓	inosservanza del regolamento dell'aula di Scienze e della palestra	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare
✓	violazione delle norme di sicurezza e di igiene	• Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare

	✓ introduzione dentro la scuola o in contesti comunque didattici di pubblicazioni o materiali non consoni al decoro ✓ Utilizzo non idoneo delle attrezzature e degli arredi (es. computer, sedie, banchi) ✓ Scrivere sul banco/parete/porta... se in modo leggero e cancellabile	• Ammonimento verbale • Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare • Ammonimento verbale ed eventuale comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico (nota generica) • Nota disciplinare • Ammonimento verbale
--	--	---

B	✓ Disturbo reiterato, sistematico o intenzionale che impedisce la lezione. ✓ Uso del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche durante lo svolgimento delle attività non espressamente autorizzato (successivo alla prima volta) ✓ Gravi comportamenti non corretti in palestra o negli spogliatoi ✓ rifiuto di svolgere le attività in classe (successivo alla prima volta) ✓ Furto o sottrazione illecita di materiali/beni ✓ Reiterato linguaggio non adeguato al contesto scolastico, discussioni accese, frasi non rispettose o offensive ✓ Bullismo e cyberbullismo ✓ Effettuare registrazioni audio, video, foto senza acquisire il consenso da parte delle persone interessate ✓ Atteggiamento di sfida o irriverenza verso il docente /adulto/pari ✓ violenza verbale (insulti, offese, minacce ecc.) ✓ Gesti/azioni non rispettosi. ✓ Falsificazione di firme ✓ Uscita dall'aula, dall'istituto o allontanamento non autorizzato in caso di uscita didattica/visita guidata/viaggio istruzione senza permesso o autorizzazione ✓ Scrivere sul banco/parete/porta con danno permanente	allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 gg con l'eventuale esclusione* da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal Consiglio di classe nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalle lezioni <i>*La condotta e l'eventuale recidiva evidenzia il mancato rispetto delle regole civili e l'inaffidabilità dell'alunno in contesti esterni. L'esclusione potrebbe essere necessaria per tutelare la sicurezza del gruppo ed evitare rischi derivanti da comportamenti non corretti.</i> In caso di danno, oltre al provvedimento disciplinare, la famiglia sarà tenuta a riparare il danno e/o a sostenere le spese
C	✓ Violenza fisica/violazione della dignità altrui (atti di forza, ceffoni, sgambetto, percosse, lancio di oggetti, ecc.) con o senza danno ✓ Discriminazione/ Linguaggio d'odio (razziale, sessuale, religioso, pregiudizio verso i pari, gli adulti) mediante parole o frasi scritte o verbali ✓ Gesti/azioni offensivi nei confronti delle istituzioni, delle convinzioni etico-politico-religiose degli altri e della loro appartenenza etnica tanto all'interno quanto all'esterno della scuola; ✓ Gesti/azioni ingiuriosi, aggressivi o minacciosi ✓ Introduzione o utilizzo di oggetti o sostanze che possano causare danni a persone o cose (es. sigarette tradizionali o elettroniche, materiali/sostanze/non	Allontanamento dalle lezioni da 3 a a 15 gg. (la durata è adeguata alla gravità dell'infrazione/comportamento) con l'eventuale esclusione* da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio di classe nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa

	consentiti, sostanze da inalazione, bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, sostanze infiammabili o esplosive); di oggetti/utensili non consentiti o pericolosi (cacciavite, coltelli, trincetti, oggetti appuntiti, armi, altro) ✓ spaccio/scambio/utilizzo materiali, sostanze e oggetti non consentiti o pericolosi ✓ Consumo di bevande alcoliche ✓ Utilizzo non idoneo delle attrezzature e degli arredi con danno	dell'allontanamento dalle lezioni <i>* La partecipazione ad un'attività in esterna potrebbe essere incompatibile con l'obbligo di svolgere attività di approfondimento sulle conseguenze dei propri comportamenti.</i>
D	quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.	Allontanamento dalla COMUNITÀ SCOLASTICA superiore a 15 giorni ma non fino al termine dell'anno scolastico esclusione* da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio d'Istituto nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalla comunità scolastica. <i>* Sanzione di grave entità che prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale (eventualmente in strutture convenzionate). La partecipazione a un'uscita/viaggio vanificherebbe il principio della riparazione del danno e la finalità rieducativa.</i>
E	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi meno gravi)	Allontanamento dalla comunità scolastica FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO esclusione* da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio d'Istituto nel caso in cui serva a rafforzare la

		finalità educativa dell'allontanamento dalla comunità scolastica o se la presenza dello studente può rappresentare un rischio per i partecipanti <i>* Livello massimo di gravità (reati, violenza, allarme sociale). Incompatibilità assoluta con la permanenza nel gruppo e con la rappresentanza dell'Istituzione scolastica all'esterno. Rischio oggettivo per l'incolumità pubblica.</i>
F	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME esclusione* da progetti/iniziative, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione se ricompresi nel periodo di allontanamento stabilita dal consiglio d'Istituto nel caso in cui serva a rafforzare la finalità educativa dell'allontanamento dalla comunità scolastica o se la presenza dello studente può rappresentare un rischio per i partecipanti <i>* Livello massimo di gravità (reati, violenza, allarme sociale). Incompatibilità assoluta con la permanenza nel gruppo e con la rappresentanza dell'Istituzione scolastica all'esterno. Rischio oggettivo per l'incolumità pubblica.</i>

Art. 8 Esclusione da iniziative/progetti/uscite/visite guidate /viaggi d'istruzione

1. Nei casi di “esclusione da iniziative/progetti/uscite/visite guidate /viaggi d'istruzione” deliberati dal Consiglio di Classe, l'organo formalizza la decisione con un'apposita delibera messa a verbale. La delibera dovrà richiamare le motivazioni pedagogiche e le necessità di tutela della sicurezza delineate nel presente Regolamento.

2. In ogni caso, l'eventuale concessione del rimborso è vincolata e subordinata alla condizione che l'esclusione dell'alunno sanzionato non provochi in alcun modo un aumento della spesa pro-capite a carico degli altri alunni partecipanti, e che non comporti oneri aggiuntivi, penali o danni economici a carico dell'Istituzione Scolastica.

3. Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

Art. 8 Organo di garanzia

Art. 5, c. 1 DPR 249/1998

1. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore o dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui un membro non possa partecipare per comprovato motivo o incompatibilità o dove- re di astensione (cfr. Nota Prot n. 3602/P0 del 31 luglio 2008), viene nominato per surroga nel se- guente modo:
 - il dirigente è sostituito dal primo collaboratore e, in subordine, dal secondo
 - genitore o docente vengono sostituiti, in base all'ordine alfabetico, dal primo membro non incompatibile della componente corrispondente in Consiglio d'Istituto
3. L'impugnazione di una sanzione non incide sulla sua esecutività.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono valide solo se ad esse partecipano almeno tre membri su quattro, tra i quali obbligatoriamente il presidente. Non è ammessa l'astensione. In caso di parità prevale la deliberazione sostenuta dal presidente.

L'organo di garanzia, oltre a decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari, dirime gli eventuali conflitti interpretativi che sorgano in relazione all'applicazione del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007.

Art. 9 – Organo di garanzia regionale

Entro 15 gg. dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia dell'istituto è ammesso ricorso al Direttore dell'USR, il quale, sentito il parere dell'Organo di garanzia Regionale da lui presieduto, decide in via definitiva.